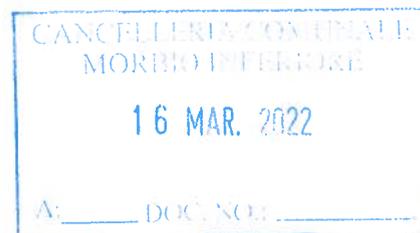


Morbio Inferiore, 14 marzo 2022

MorBio2030

Lodevole
Municipio di Morbio Inferiore

6834 Morbio Inferiore



Gentile signora Sindaca,
Egregi signori Municipali,

avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 65) e dal Regolamento comunale di Morbio Inferiore (art. 12) mi permetto di inoltrare la seguente

I N T E R R O G A Z I O N E

Sosetendiamo a livello locale la solidarietà con la popolazione ucraina

A meno di 1500 km di strada da noi è scoppiata una guerra. Migliaia di persone stanno cercando di mettersi in salvo e abbandonare la regione di crisi.

L'Europa e la Svizzera non possono rimanere indifferenti di fronte alla necessità di queste persone di trovare un luogo sicuro per loro stesse e per le loro famiglie: dobbiamo garantire il diritto alla protezione della propria vita e quella dei propri cari.

Il tema va affrontato con una soluzione coordinata a livello europeo che garantisca corridoi umanitari sicuri e legali attraverso l'Europa. Non va neppure dimenticata anche la situazione di migliaia di profughi che scappano da altre regioni in guerra e bloccati da mesi o anni al confine tra la Bielorussia e la Polonia.

Naturalmente, si tratta principalmente di un compito federale, che va poi coordinato con i cantoni, comuni, società civile e singoli cittadini per dimostrare concretamente tutta la nostra solidarietà.

Ciò nonostante, il ruolo delle Città e dei Comuni è fondamentale disponendo di infrastrutture che potrebbero concretamente accogliere le persone in difficoltà e soprattutto essendo l'anello istituzionale più a diretto contatto i cittadini. Possiamo dare un segnale concreto ed essere promotori di una concreta azione di accoglienza e di solidarietà.

Oltre a chiedere al Municipio di condannare fermamente l'aggressione russa e la guerra, chiedo:

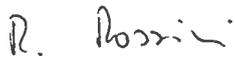
1. Il Municipio intende segnalare al Consiglio di Stato e al Consiglio Federale la propria preoccupazione rispetto alla situazione dei rifugiati in fuga dalla zona di guerra e la propria disponibilità a collaborare concretamente nell'accoglienza sul territorio comunale di persone in pericolo?
2. In collaborazione con le disponibilità di accoglienza delle strutture federali e cantonali, il Municipio dispone di eventuali opportunità logistiche da mettere a disposizione?

3. Il Municipio è disposto a promuovere e coordinare tra la nostra cittadinanza l'eventuale accoglienza presso privati disponibili ad un gesto di solidarietà? Lo sta già facendo? Quali misure può mettere in campo per sostenere questi privati cittadini?
4. Quante persone e famiglie il Municipio ritiene possano essere accolte nel nostro territorio?
5. In che modo il Municipio può sostenere le organizzazioni che stanno raccogliendo materiale sanitario e di prima necessità da inviare nella zona di guerra?

Malgrado i termini previsti dalla Legge, visto il carattere fortemente attuale della tematica, invito gentilmente il Municipio a prendere posizione al più presto in merito a questa interrogazione.

Con i più distinti saluti

Renato Rossini



Dario Duranti

